

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2022-2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – SDA PU dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – SDA PU e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- a) di approvare il documento "Piani di gestione e di abbattimento del cinghiale riferiti al territorio di competenza degli AA.TT.CC., delle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico venatorie delle Marche e relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione venatoria 2022/2023" di cui all'allegato A) parte e sostanziale del presente atto;
- b) di trasmettere il presente provvedimento, agli organi di vigilanza, e alle autorità o enti interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii.;
- Legge 2/12/2005 n. 248 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”.
- DL 9 del 17.02.2022 - Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).
- ORDINANZA 25 marzo 2022 “Misure di controllo e prevenzione della Peste suina africana. (Ordinanza n. 1/2022) (22A02069) (GU Serie Generale n.80 del 05-04-2022)” Ministero della Salute - Commissario straordinario alla Peste Suina Africana.
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 “Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)”;
- D.G.R. 645/18 “L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- D.G.R. n. 1103/18 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”.
- D.G.R. n. 1469/18 “Integrazione dell’Allegato A) della D.G.R. n.645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- D.G.R. n. 832/2020 Modifica della D.G.R. n. 1469/18 "Integrazione dell'Allegato A) della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 "L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023".
- DGR 602 del 17.05.2021 L.R. n° 7/95. Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2021/2022.
- DGR n. 1425 del 22.11.2021 - Modifica della D.G.R. n. 602 del 17/05/2021 ad oggetto: “Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2021/2022”



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR 281 del 21/03/2022 Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 e ss. mm. e ii. “L.R. 7/95 art. 25 - Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”
- DD P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5.
- DGR 208 del 7/03/22 D.lgs 32/21, art 7 comma 3 - L.R. 7/95 art. 27bis. Esecuzione dei monitoraggi e rilevazione di dati. Definizione dei criteri di utilizzo delle risorse destinate ad Asur. Cap 2160210103 “Trasferimenti ad ASUR per monitoraggio sanitario degli ungulati selvatici (art. 27bis, L.R. 7/95)”,
- DGR 167 del 28/02/2022: “Modifiche del regolamento regionale 23 marzo 2012, n. 3 (Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale in attuazione della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 ‘Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria’)”.

Motivazione

Ai sensi dell'art. 1, comma 89, della Legge 56/2014 (c.d. "legge del Rio"), lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, hanno provveduto al riordino delle funzioni già attribuite alle Province.

L'Assemblea legislativa delle Marche infatti, con L.R n. 13/2015, ha approvato le disposizioni per il riordino delle suddette funzioni, prevedendo il trasferimento alla Regione delle stesse, tra le quali, quelle relative alla gestione faunistico venatoria.

Ai sensi dell'art. 27 bis della l.r. 7/1995 la Giunta regionale ha disciplinato, con Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3, la gestione faunistico-venatoria degli ungulati ed in particolare:

- a) la pianificazione territoriale mediante l'individuazione della base minima territoriale di intervento finalizzata ad una razionale organizzazione e localizzazione dell'attività gestionale, compresi i prelievi;
- b) le modalità di gestione e di prelievo;
- c) l'attività di controllo;
- d) l'attività di formazione finalizzata alla gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- e) le funzioni degli ATC e della Regione.

La gestione faunistico-venatoria degli ungulati è finalizzata alla conservazione delle specie presenti sul territorio regionale in un rapporto di compatibilità con l'ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell'agricoltura e al conseguimento degli obiettivi indicati negli indirizzi regionali e nel Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Il prelievo venatorio degli ungulati selvatici è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.). Il prelievo del Cinghiale, oltre che in forma selettiva, può essere effettuato nella forma della braccata e con il metodo della girata.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il comma 5 dell'art. 11-*quaterdecies* della Legge 2/12/2005 n. 248 stabilisce che le Regioni e le Province autonome, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge n. 157 del 1992.

Il comma 1, lettera a dell'art. 7 bis della L.R. 7/95 stabilisce che l'O.F.R. è l'organismo tecnico scientifico della giunta regionale con il compito di esprimere pareri tecnici in campo faunistico e venatorio e sui piani di abbattimento selettivi ai sensi dell'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n. 248 (Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria).

Il rispetto dei parametri biologici riferiti alle singole specie statuiscono periodi di prelievo selettivo definiti temporalmente anticipati rispetto alla data indicata nella l.r. 7/95 per l'approvazione del calendario venatorio generale. Ne scaturisce pertanto l'esigenza di adottare, con questo provvedimento, un apposito calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati e, in questo caso specifico, del cinghiale.

Il Regolamento Regionale n. 3/2012 attribuisce agli AA.TT.CC. il compito di gestione degli ungulati attraverso la predisposizione di specifici piani, mentre alla Regione, una volta accertata la conformità degli stessi, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'ISPRA o dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) relativamente al piano di prelievo in selezione della specie, è attribuito il compito di approvarli e autorizzarne l'attuazione.

L'art. 6 del RR n. 3/2012 prevede che ciascun A.T.C. adotti un piano annuale di gestione che contiene quanto previsto dal comma 2 in materia di:

- a) monitoraggi e censimenti annuali;
- b) densità agro forestale;
- c) interventi di prevenzione danni;
- d) pianificazione territoriale (zone);
- e) definizione squadre gruppi di girata e selecacciatori;
- f) piano di prelievo annuale;
- g) modalità di monitoraggio attività di prelievo;
- h) modalità di controllo capi abbattuti;
- i) interventi di miglioramento ambientale;
- j) allestimento e manutenzione delle altane;
- k) organizzazione recupero capi feriti,
- l) elenco squadre, gruppi di girata e selecacciatori;

Tali piani debbono altresì contenere (art. 7 comma 9 del R.R. 3/2012):



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- relativamente alla caccia al Cinghiale in forma collettiva, braccata e girata, l'assegnazione alle squadre ed ai gruppi delle Unità di Gestione preventivamente individuate nell'ambito dei Distretti di Gestione (Zona A) o del Distretto (Zona B) e, laddove previsto, in Zona C, con l'indicazione del caposquadra/capogruppo;
- per la caccia di selezione i nominativi dei selettori con l'assegnazione al relativo Distretto di Gestione, nonché alla zona C.

Il comma 1 dell'art. 9 "Gestione e prelievo del Cinghiale nelle Aziende Faunistico-Venatorie (A.A.F.F.V.V.) e Aziende Agri-Turistico-Venatorie" (A.A.T.V.) del R.R. n. 3/2012 stabilisce che nelle AFV e nelle AATV le attività di gestione della specie di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b), c), f), g), h), i), l), m) e n), vengono svolte dal titolare che si avvale, a tal fine, di un tecnico provvisto della qualifica di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a). Il piano di prelievo di cui alla lettera f) è riferito all'azienda e deve essere coerente nei valori massimi con la gestione del territorio circostante".

Gli AA.TT.CC., le A.A.F.F.V.V. e le A.A.T.V. hanno presentato per l'approvazione, ai sensi del R.R. n. 3/2012, i piani di gestione del cinghiale per la stagione venatoria 2022-2023, assunti al protocollo dell'Ente con i parametri di seguito riportati:

ATC	PROV.	Protocollo piano annuale gestione cinghiale	DATA PROT.
PS 1	PU	0388101	31/03/2022
PS 2	PU	0428932	08/04/2022
AN 1	AN	0404913	04/04/2022
AN 2	AN	0387917	31/03/2022
MC 1	MC	0428877	08/04/2022
MC 2	MC	0388241	31/03/2022
FM	FM	0394366	01/04/2022
AP	AP	0393232	01/04/2022

AFV/AATV	PROV.	Protocollo piano annuale gestione	DATA PROT.
----------	-------	-----------------------------------	------------



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		cinghiale	
AFV ARCEVIA	AN	0417933	06/04/2022
AFV COLLINA DEL VERDICCHIO	AN	0417933	06/04/2022
AFV LA SERRA	AN	0417933	06/04/2022
AFV LA STREGA	AN	0417933	06/04/2022
AFV MONTEPOLESCO	AN	0417933	06/04/2022
AFV OASI DI DIANA	AN	0417933	06/04/2022
AFV TASSANARE	AN	0417933	06/04/2022
AFV FONTE DELLE MATTINATE	MC	0437311	11/04/2022
AFV FONTE DELLE RAJE	MC	0437311	11/04/2022
AFV GAGLIOLE	MC	0437311	11/04/2022
AFV I FELCETI	MC	0437311	11/04/2022
AFV LEODE	MC	0437311	11/04/2022
AFV LEPOR	MC	0437311	11/04/2022
AFV MARIA CRISTINA	MC	0437311	11/04/2022
AFV MONTE DI GIULO	MC	0437311	11/04/2022
AFV MONTE GEMMO	MC	0437311	11/04/2022
AFV PINTURA	MC	0437311	11/04/2022
AFV S. UBERTO	MC	0362654	28/03/2022
AFV SERRAPETRONA	MC	0437311	11/04/2022
AFV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	0283868	09/03/2022
AATV CASTELLANO	MC	0437311	11/04/2022
AATV FONTE DELLE MATTINATE	MC	0437311	11/04/2022
AATV I FELCETI	MC	0437311	11/04/2022
AATV MONTE DI GIULO	MC	0437311	11/04/2022
AATV VALLE DI FIORDIMONTE	MC	283868	09/03/2022
AFV CARPINETO	PU	0457882	14/04/2022
AFV CERRIGNA	PU	0418099	06/04/2022
AFV FONTI MELETO	PU	0418099	06/04/2022
AFV IL COLLE	PU	0418099	06/04/2022
AFV LA CARDA	PU	0418099	06/04/2022
AFV LA CERRETA	PU	0379725	30/03/2022



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

AFV LA FAGGIOLA	PU	0457882	14/04/2022
AFV MAIANO	PU	0457882	14/04/2022
AFV MONTE MATTERA	PU	0418229	06/04/2022
AFV MONTE SAN LORENZO	PU	0418229	06/04/2022
AFV MONTE SAN PAOLO	PU	0418099	06/04/2022
AFV MONTEFELTRO	PU	0457882	14/04/2022
AFV SAN MARINO	PU	0457882	14/04/2022
AFV SAN SILVESTRO	PU	0457882	14/04/2022
AFV VALLE AMARA	PU	0418229	06/04/2022
AFV VALLE AVELLANA	PU	0418229	06/04/2022
AFV VALPIANA	PU	0418229	06/04/2022
AFV VALTORDA	PU	0418229	06/04/2022
AATV SAN FIORANO	PU	0418099	06/04/2022

Si evidenzia inoltre che, in precedenza, sono stati acquisiti agli atti del Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU i POA (Programmi Operativi Annuali), ovvero i piani annuali di controllo della specie cinghiale che, riportano gli indici di danno alle colture agricole ai sensi della D.G.R. 645/18 ss.mm.ii. (L.r. n. 7/95, art. 25. L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-202), trasmessi dagli AA.TT.CC. marchigiani e approvati con i seguenti Decreti Dirigenziali:

ATC	DDPF	data	Prot.
AN 1	175	30/03/2022	(POA ATC AN 1 prot n.0283330 del 09/03/2022)
AN 2	159	24/03/2022	(POA ATC AN 2 prot.n.0238395 del 28/02/2022)
AP	181	31/03/2022	(POA ATC AP prot. n.0251479.del 02/03/2022)
FM	163	24/03/2022	(POA ATC FM prot. n.0251479 del 02/03/2022)
MC 1	210	13/04/2022	(POA ATC MC 1 prot.n.0421687 del 07/04/2022)
MC 2	174 210	30/03/2022 e 13/04/2022	(POA ATC MC 2 prot. n.0276590 del 08/03/2022 e 417105 del 6/4/22)
PS 1	184	05/04/2022	(POA ATC PS 1 prot. n. 0241980 del 01/03/2022)
PS 2	185	05/04/2022	(POA ATC PS 2 prot. n.0285544 del 09/03/2022)

Il Dirigente del Settore Politiche faunistico venatorie e ittiche - SDA PU ha richiesto, con nota ID n. 25996880 del 15.04.2022, al Dirigente dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R), la proposta di calendario per il prelievo in forma selettiva della specie cinghiale, e ha trasmesso, allo stesso, i piani annuali di prelievo del cinghiale che il Settore Politiche faunistico venatorie



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e ittiche - SDA PU ha ricevuto da parte degli AA.TT.CC. marchigiani e degli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.) per l'acquisizione del relativo parere tecnico.

L'O.F.R. con nota ID 26006158 del 19.04.2022 ha trasmesso al Dirigente del Settore Politiche faunistiche venatorie e ittiche - SDA PU il proprio parere tecnico sulla proposta di calendario e di piano di prelievo in forma selettiva della specie cinghiale per la stagione venatoria 2022-2023 negli AA.TT.CC. marchigiani e negli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.).

Nel proprio parere l'O.F.R.:

- si è espresso favorevolmente sulla possibilità di estendere il prelievo in caccia di selezione al Cinghiale per la stagione venatoria 2022-2023 fino al 14 maggio 2023;
- ha suggerito, ai fini di un incremento della sicurezza e valutato anche il rendimento complessivo della caccia di selezione al Cinghiale, di sospendere la caccia di selezione al Cinghiale nei giorni di mercoledì, sabato e domenica nel periodo di esercizio della caccia in braccata e di quella in girata previsto dal redigendo calendario venatorio regionale 2022-2023;
- ha subordinato l'espressione del proprio parere favorevole sui piani annuali di prelievo in caccia di selezione della specie cinghiale per la stagione venatoria 2022-2023 proposti dagli AA.TT.CC., dalle AA.FF.VV. e dalle AA.TT.VV, al recepimento delle seguenti condizioni:
 - la ripartizione quali-quantitativa del prelievo come indicata all'Allegato B del proprio parere;
 - realizzazione, negli AA.TT.CC. e negli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.), dei piani di prelievo in caccia di selezione del cinghiale per la stagione venatoria 2022-2023 senza alcun limite massimo di prelievo; ovvero, l'O.F.R. per ciascun A.T.C. e istituto faunistico privato, nei piani di prelievo in caccia di selezione del cinghiale, ha indicato solamente la soglia minima di prelievo quale obiettivo minimo di abbattimento della specie in tale forma di caccia, da conseguire obbligatoriamente in funzione delle norme, degli obiettivi gestionali e delle criticità epidemiologiche richiamati.

Infine, l'O.F.R., ai fini di un contributo migliorativo della prassi gestionale delle popolazioni selvatiche del Cinghiale e, in particolare, nell'ottica di una semplificazione e di una standardizzazione della raccolta dei dati biologici relativi ai capi abbattuti coerenti alle indicazioni del paragrafo 9.15 Cinghiale (*Sus scrofa*) del PFVR Marche 2020-2025 ed alla bibliografia tecnica presa a riferimento, ha suggerito che gli AA.TT.CC. e gli istituti faunistici privati (AA.FF.VV. e AA.TT.VV.) adottino nella scheda di abbattimento relativa alla specie cinghiale, già dalla presente stagione venatoria, le informazioni biologiche e biometriche di cui all'Allegato D del proprio parere. Dette informazioni potranno essere adottate anche nelle schede di abbattimento del Cinghiale utilizzate per la caccia collettiva già a partire dalla prossima stagione venatoria (ottobre 2022).

Considerato quanto sopra e recependo, nel merito, le indicazioni espresse nel succitato parere dell'O.F.R., si ritiene di approvare con l'allegato A) parte sostanziale del presente atto:

- il Calendario per il prelievo in selezione del cinghiale per la stagione venatoria 2022-2023;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- il Piano di prelievo minimo complessivo e minimo in caccia di selezione della specie cinghiale nel territorio ricadente nelle zone A e B di competenza degli AA.TT.CC. marchigiani;
- il Piano di prelievo minimo complessivo e minimo in caccia di selezione della specie cinghiale nel territorio di competenza delle Faunistico Venatorie (AA.FF.VV.) e delle aziende Agri Turistico Venatorie (AA.TT.VV.) marchigiane;
- le informazioni biologiche e biometriche da inserire nella scheda di abbattimento del cinghiale per gli AA.TT.CC., le AA.FF.VV. e le AA.TT.VV. già dalla stagione venatoria 2022-2023.

Si dà atto che la zonazione del territorio regionale, relativamente all'attività venatoria alla specie cinghiale, l'accertamento del possesso delle idonee abilitazioni da parte dei cacciatori e l'autorizzazione allo svolgimento del servizio R.U.F. (Recupero Ungulati Feriti) ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 3/2012, siano approvati con successivo decreto dirigenziale.

Si dà atto, inoltre, che l'adozione dei disciplinari venatori per il prelievo del cinghiale (in forma selettiva e collettiva), redatti ai sensi dell'art. 8 comma 15 bis del Regolamento 3/12, avverrà con successivi decreti dirigenziali.

Si evidenzia che alla luce delle prescrizioni del DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità Dell'aria E Protezione Naturalistica n° 242/2019: Valutazione Ambientale Strategica del PFVR - Piano Faunistico-Venatorio Regionale; parere motivato di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006, art. 15 e parere per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997, art. 5, non sussistono prescrizioni/limitazioni al prelievo selettivo del cinghiale nelle aree della Rete Natura 2000. Si ritiene comunque opportuno disporre l'utilizzo preferenziale di munizioni alternative per la caccia agli ungulati al fine di giungere ad una auspicabile totale sostituzione delle munizioni contenenti piombo.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra evidenziato si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale l'adozione di una deliberazione avente per oggetto: "Approvazione dei piani gestione e di abbattimento del cinghiale e del relativo calendario per il prelievo in forma selettiva. Stagione Venatoria 2022/2023."

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento

Luca Grillini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FAUNISTICHE VENATORIE E
ITTICHE – SDA PU**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Andrea Bordoni

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Politiche Faunistiche Venatorie e Ittiche – Sda Pu, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento/Il Segretario generale
Raimondo Orsetti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO A): PIANI DI GESTIONE E DI ABBATTIMENTO DEL CINGHIALE RIFERITI AL TERRITORIO DI COMPETENZA DEGLI AA.TT.CC., DELLE AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE ED AGRITURISTICO VENATORIE DELLE MARCHE E RELATIVO CALENDARIO PER IL PRELIEVO IN FORMA SELETTIVA. STAGIONE VENATORIA 2022-2023

